

## LA POLEMICA

Il leader del Carroccio: faremo la riforma entro settembre, il testo c'è già. Il Capo dello Stato non vuole che in Europa vadano partiti piccoli

Il Colle: siamo solo stati informati. Il socialista Craxi: quello è il ministro alle controriforme Il democratico Merlo: tomino le preferenze

# Legge elettorale, Napolitano smentisce Bossi

Il ministro dice: stop ai piccoli partiti, così vuole il Colle. Dal Quirinale immediata la replica

di Massimo Solani / Roma

**ANCORA UNA RETTIFICA**, ancora una smentita obbligata alle "sparate" di un membro del governo Berlusconi. Il ministro delle Riforme Umberto Bossi, stavolta, che nella serata di venerdì, conversando coi giornalisti a Ponte di Legno, aveva anticipa-

to di voler procedere a passo spedito con la riforma elettorale per le consultazioni europee. «Va fatta entro il prossimo mese - aveva spiegato il leader della Lega - è più o meno pronta. Dobbiamo tener conto - ha poi aggiunto - anche di quello che vuole il presidente della Repubblica. Vuole che partiti, formazioni politiche troppo piccole di inesistente capacità politica e organizzativa alla fine non vadano a finire in Europa. Ne terremo conto e faremo una legge adeguata». Una ricostruzione priva di alcun fondamento, stando almeno alla smentita diramata ieri dal Colle. L'ennesima, a cui il Capo dello Stato è stato costretto, per spiegare

che «a proposito della legge elettorale per le europee, si rileva che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stato solo informato tempo addietro dal ministro Roberto Calderoli degli orientamenti a cui questi prevedeva potesse ispirarsi la nuova disciplina». Nessuna volontà, quindi, espressa agli uomini della Lega in merito alle nuove "regole" elettorali. Né al Carroccio né a nessun altro, visto che, è la conclusione della nota del Quirinale, «il Capo dello Stato non ha successivamente avuto alcuna occasione di pronunciarsi in merito con nessuno».

Una bugia dalle gambe cortissime, durata meno della luce di una giornata di fine agosto. Vissuta peraltro aggrappata ai fermenti della polemica che ha contrapposto lo stesso Umberto Bossi al resto degli alleati per le dichiarazioni sulla reintroduzione dell'Ici. Ma rumore lo avevano fatto anche le parole del ministro sulle "linee guida" della



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Foto di Enrico Oliverio/Ansa

riforma elettorale per le consultazioni europee annunciate da Bossi. Tanto che Teodoro Buontempo, presidente de La Destra ed ex alleato della Lega e del centrodestra, aveva chiamato in causa proprio il Presidente Napolitano. «Non credo - aveva spiegato Buontempo - che il Presidente della Re-

pubblica si sia potuto esprimere nei termini in cui ha riferito Bossi, dovendo lui rappresentare le garanzie costituzionali e il pluralismo politico». Dura anche la reazione del socialista Bobo Craxi: Bossi, ha attaccato, «in favore dello sbarramento, si fa schermo, irrispettando, del Capo dello Stato

strumentalizzando alcuni suoi punti di vista». Chi non dice no allo sbarramento è il Pd, con Giorgio Merlo che ha auspicato «una legge elettorale europea che mantenga uno sbarramento per evitare una insopportabile frammentazione politica lasciando però le preferenze».

LA MADDALENA

## E con Soru il Presidente va nei cantieri del G8

Il G8 si farà in Sardegna. Proprio nell'isola di La Maddalena dove da un mese sono in corso i lavori di sistemazione e ristrutturazione dell'ex patrimonio immobiliare appartenuto e gestito per tanti anni ai militari. La conferma è arrivata ieri sera durante la visita del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che, in forma privata, ha incontrato il presidente della regione Renato Soru e il commissario straordinario Guido Bertolaso.

Nel corso dell'incontro il Capo dello Stato ha potuto visitare tutte le aree della Maddalena che sono ormai cantieri per trasformare le vecchie strutture in un moderno centro per il vertice dei Grandi, nel luglio 2009. Nell'arcipelago di La Maddalena, dopo la partenza dei militari americani sono iniziati i lavori di trasformazione e sistemazione dell'isola. Entro la prossima estate buona parte delle opere di ristrutturazione e ri-

conversione dei vecchi edifici militari saranno completati e potranno essere utilizzati per ospitare i partecipanti al G8: circa 25mila persone che dovrebbero popolare per una settimana l'isola del nord est sardo.

Per portare avanti le opere necessarie per la sistemazione dell'isola saranno spesi 130 milioni di euro. Non dovrebbero esserci problemi neppure per i tempi di chiusura degli interventi. Con le organizzazioni sindacali, infatti, è stato siglato pure un accordo che prevede l'avvio di opere con tre turni giornalieri. Un particolare che consentirà alle imprese operanti di arrivare alla consegna degli edifici trasformati in tempo per il prossimo appuntamento internazionale. Il primo passo ufficiale che sancirà la definitiva trasformazione dell'isola e il passaggio della sua vocazione da militare a turistica.

Davide Madeddu

# FESTA

DEMOCRATICA

PRIMA FESTA NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO

## FIRENZE FORTEZZA DA BASSO

### 23 AGOSTO - 7 SETTEMBRE

GLI SPETTACOLI - ARENA CENTRALE - ore 21,15

23/8 Whisky Trail  
INGRESSO LIBERO

24/8 L'Aura  
INGRESSO LIBERO

26/8 Pooh

● Quelli con il pallino verde sono a ingresso libero

25/8 Circo della Pace  
INGRESSO LIBERO

27/8 Gogol Bordello

● per gli altri  
PREVENDITA IN  
CORSO PRESSO I  
PUNTI DEL CIRCUITO  
REGIONALE

28/8 MAURIZIO  
Crozza

29/8 THE  
Wailers

02/9 CRISTINA  
Donà  
INGRESSO LIBERO

**BOX OFFICE**

[www.boxol.it](http://www.boxol.it)

PER INFORMAZIONI  
tel.055 66.75.66

[www.bitconcerti.it](http://www.bitconcerti.it)

MAX 30/8  
Pezzali

31/8 IL TEATRO CANZONE del  
Festival Gaber  
INGRESSO LIBERO

01/9 E LE  
Tese  
STORIE

GRUPPO  
BANCA CR FIRENZE

04/9 Rio + Skiantos  
INGRESSO LIBERO

06/9 Elio

coop  
UNICOOP FIRENZE

03/9 MAX  
Gazzè

05/9 Afterhours

07/9 Tiromancino

Findomestic

07/9 Musipolitana  
INGRESSO LIBERO

CONSORZIO  
TOSCANO  
COOPERATIVE